

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G15184 **del** 07/12/2021

**Proposta n.** 45734 **del** 01/12/2021

**Oggetto:**

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Aumento delle quantità recuperate in un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo, già in esercizio in procedura semplificata", Comune di Roma, località via della Tenuta di Santa Cecilia Società proponente: CICCHETTI APPALTI E COSTRUZIONI srl Registro elenco progetti n. 22/2018

**OGGETTO:** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Aumento delle quantità recuperate in un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo, già in esercizio in procedura semplificata", Comune di Roma, località via della Tenuta di Santa Cecilia

Società proponente: CICCHETTI APPALTI E COSTRUZIONI srl

Registro elenco progetti n. 22/2018

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

**Visto** il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**Considerato** che, con regolamento regionale n. 15 del 10/08/2021 pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021 è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

**Vista** la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

**Visto** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente";

**Visto** l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale" della "Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

**Preso atto** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall’art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

**Vista** l’istanza pervenuta in data 07/05/2018 con la quale la Società proponente CICCHETTI APPALTI E COSTRUZIONI srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “Aumento delle quantità recuperate in un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo, già in esercizio in procedura semplificata”, nel Comune di Roma in località via della Tenuta di Santa Cecilia, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

**Visto** il decorso istruttorio relativo al procedimento in oggetto, del quale si riporta di seguito una sintesi illustrante le principali fasi, rimandando al web box della documentazione per un quadro completo dello stesso:

- con nota prot.n. 0277911 del 14/05/2018 è stata inviata comunicazione alle amministrazioni ed enti interessati dell’avvenuta pubblicazione sul sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall’art. 27-bis, comma 2 del citato decreto;
- con prot.n. 0357071 del 15/06/2018 è stata inviata richiesta di integrazioni ai sensi del c. 3 dell’art. 27-bis in riferimento alle note di Roma Capitale del 01/06/2018 e del 07/06/2018, a cui la Società proponente ha dato riscontro con nota datata 08/10/2018;
- con prot.n. 0651892 del 19/10/2018, come disposto dal comma 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è stata comunicata la pubblicazione dell’avviso al pubblico predisposto dal proponente ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con prot.n. 0822080 del 21/12/2018 è stata inviata una richiesta di integrazioni ai sensi del c. 5 dell’art. 27-bis in base a richiesta prevenuta dal Dipartimento Mobilità e Trasporti Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani della Mobilità Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico di Roma Capitale del 07/12/2018, a cui la Società proponente ha dato riscontro con nota del 12/02/2019;
- con prot.n. CMRC-2019-0177877 del 25/11/2019 il Servizio 4 del Dipartimento IV della Città Metropolitana di Roma Capitale ha evidenziato che la Società Cicchetti Appalti e Costruzioni srl ha presentato una nuova istanza in data 20/10/2019 per la modifica sostanziale per le emissioni in atmosfera della Autorizzazione Unica Ambientale per la sostituzione dell’attuale impianto di produzione del conglomerato bituminoso con un nuovo impianto, tecnologicamente avanzato e con impatti ambientali ridotti rispetto all’esistente; la stessa nota della Città Metropolitana ha evidenziato che la

documentazione relativa all'istanza di V.I.A. non fa alcun riferimento alla modifica per la sostituzione dell'impianto e presenta la configurazione relativa all'impianto precedentemente autorizzato;

- in data 21/01/2020 si è svolto un incontro tecnico presso la sede dell'Area V.I.A. alla presenza del Comune di Roma, della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Società proponente nell'ambito del quale si è concordato:
  - di far confluire la procedura di AUA in corso presso la Città Metropolitana, per la modifica dell'impianto, nell'ambito del PAUR, in quanto i quantitativi richiesti superano i limiti previsti dal DM 05/02/1998;
  - la necessità dell'adeguamento della documentazione progettuale e ambientale con una nuova pubblicazione;
- con nota prot.n. 125128 del 12/02/2020 è stato comunicato agli enti in indirizzo ed al proponente il prosieguo del procedimento, a seguito della modifica sostanziale richiesta, ed è stato richiesto al proponente di predisporre un nuovo avviso pubblico e di trasmettere la documentazione progettuale aggiornata alle modifiche previste per l'impianto produttivo;
- con invio acquisito con prot.n. 0136371 del 17/02/2020 la Società proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata con le modifiche apportate al progetto allegando nuovo avviso pubblico;
- è pervenuta nota prot.n. CMRC-2020-0028775 del 19/02/2020 con la quale la Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV Tutela e Valorizzazione Ambientale - Servizio 4 Procedimenti Integrati trasmette comunicazione dell'archiviazione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) D.P.R. 59/2013;
- con nota prot.n. 0520957 del 15/06/2020 è stata inviata comunicazione di pubblicazione del nuovo avviso ex art. 23 c. 1 lett. e);
- con nota prot.n. 0634403 del 17/07/2020 è stata inviata una richiesta di integrazioni in merito a quanto richiesto dal MIBACT in data 10/07/2020 e da Roma Capitale in data 15/07/2020, la Società proponente ha riscontrato con nota datata 08/10/2020;
- con nota prot.n. 0879960 del 14/10/2020 è stata convocata in data 27/10/2020 la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006;
- è pervenuta nota prot.n. 0043024-P del 29/10/2020 della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma con il parere favorevole all'intervento con prescrizioni;
- è pervenuta nota prot.n. QL 95569 del 23/12/2020 del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti - Servizio Valutazioni Ambientali (VAS - VIA - VAP - AIA) con cui è stata trasmessa la determinazione QL/93511/2020 del 18/12/2020 di conclusione della conferenza dei servizi interna decisoria ex art. 14 co. 2 L. 241/90, con allegate note dei singoli uffici comunali interessati, con la quale è stato espresso parere negativo;
- con nota prot.n. 1158260 del 31/12/2020 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 tenutasi in data 14/01/2021;
- con PEC del 17/05/2021, acquisita con prot.n. 0439797 del 17/05/2021, è pervenuta nota del Presidente della Commissione Speciale Malagrotta del Municipio Roma XII, con la quale si chiede di verificare la legittimità dell'iter amministrativo, in quanto, l'impianto risulta trasformato e potenziato senza attendere l'esito della Valutazione di Impatto Ambientale;
- con note prot.n. 0800365 del 07/10/2021 e prot.n. 0843577 del 20/10/2021 è stato convocato un tavolo tecnico che si è svolto nelle date del 26/10/2021 e del 09/11/2021;

- a seguito del tavolo tecnico con nota acquisita con prot.n. 0945720 del 18/11/2021 la Società proponente ha inviato Dichiarazione di rinuncia alla richiesta di provvedimento autorizzatorio unico regionale con la richiesta di contestuale assegnazione di un termine entro il quale avviare un nuovo procedimento ex art. 27-bis previa autorizzazione ex art. 29 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 per la prosecuzione dell'attività produttiva in assenza di rischi e danni sanitari ambientali e/o al patrimonio culturale, allegando i seguenti documenti:
  - Relazione tecnica;
  - Relazione tecnica impianto discontinuo Benninghoven - Innovazioni tecnologiche ed alti miglioramenti ambientali (B.A.T.);
  - prot.n. CMRC-2021-0095214 del 21/06/2021 Città Metropolitana di Roma Capitale Comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione A.U.A. e contestuale divieto dell'attività di recupero rifiuti;
  - Verbale sequestro (ex 321 c.p.p.);

**Preso atto** che dalla documentazione allegata alla nota di Dichiarazione di rinuncia alla richiesta di PAUR risulta che:

- la Città Metropolitana ha diffidato, ai sensi dell'art. 130, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, e dell'art. 278 del D.Lgs. 152/2006 la Cicchetti Appalti e Costruzioni srl ad esercire l'impianto in oggetto, in quanto difforme dall'autorizzazione rilasciata;
- l'impianto è stato oggetto di sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p. da parte della Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Roma Capitale in data 16/11/2021 per violazione degli art. 208 e segg. del D.Lgs. 152/2006 sanzionata dall'art. 256 c. 1 lett. a) del medesimo decreto;

**Preso atto** della volontà di rinunciare al procedimento di PAUR n. 22/2018 manifestata dalla Società proponente che comporta la necessità di adottare un provvedimento di archiviazione della relativa istanza del 07/05/2018;

**Preso atto** che allo stato l'impianto, benchè sia in possesso dei requisiti tecnici di cui al c. 9 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006, che consentirebbero la prosecuzione delle attività ai sensi del c. 3 dell'art. 29 del medesimo decreto legislativo, non può proseguire la propria attività di gestione dei rifiuti stante la sussistenza di un provvedimento ablatorio di sequestro preventivo ai sensi dell'art. 321 c.p.p. emesso dalla Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Roma Capitale in data 16/11/2021;

## **DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di procedere all'archiviazione dell'istanza di PAUR n. 22/2018 presentata dalla Società Cicchetti Appalti e Costruzioni srl a seguito della rinuncia espressa dalla stessa con nota acquisita con prot.n. 0945720 del 18/11/2021 al prosieguo dell'iter istruttorio relativo al progetto "Aumento delle quantità recuperate in un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo, già in esercizio in procedura semplificata", nel Comune di Roma in località via della Tenuta di Santa Cecilia;

di non poter dar seguito alla richiesta avanzata dalla Società di consentire la prosecuzione delle attività ai sensi dell'art. 29 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 in quanto sussiste una causa ostativa rappresentata dal sequestro preventivo dell'impianto ai sensi dell'art. 321 c.p.p. adottato dall'Autorità competente;

di stabilire che la nuova istanza di PAUR potrà essere presentata non appena verrà meno ogni e qualsivoglia causa ostativa all'esercizio dell'attività dell'impianto in oggetto;

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)